

Intervista al parroco

# Insieme il cammino è più facile

## Sommario

Intervista	p. 4
Festa patronale	p. 5
Centro di ascolto	p. 5
Estate ragazzi	p. 5
Quartiere	p. 5

## Orario ufficio parrocchiale

dal LUNEDÌ  
al VENERDÌ  
ore 9-11

MERCOLEDÌ  
ore 17-19

## Telefoni

PARROCCHIA:  
011 - 34.11.77

## redazione

Don Gianmarco Suardi  
Dionigi Arato  
Andrea Giraudò

**Incominciamo con un bilancio del cammino di quest'anno delle due comunità parrocchiali.**

Il cammino delle due comunità parrocchiali è andato avanti. Io penso che il "grosso del lavoro" sia poco visibile dall'esterno. Siamo cresciuti nella consapevolezza del camminare insieme. Si sono mantenute alcune cose che avevamo già condiviso l'anno scorso, come il Triduo Pasquale. Sta crescendo, per esempio, a livello giovanile, oltre a fare iniziative comuni, anche la ricerca di un orientamento comune. Apparentemente questo cammino può risultare poco visibile. Non è un cammino facile, anzi; ma sono convinto che stiamo mettendo sempre più le basi per realizzare qualcosa di importante. Credo che il prossimo anno incominceremo a raccogliere qualche frutto e a fare qualche passo più deciso in avanti. L'Estate Ragazzi che sta per iniziare sarà un momento importante di questo cammino: la condivisione sarà maggiore e saranno molti di più i momenti insieme. A me pare che il bilancio di quest'anno sia positivo, ma proprio perché poco visibile è fondamentale mantenere la costanza, non demordere, saper guardare con fiducia al futuro. Una cosa sicuramente emersa, è stato l'aumentare delle iniziative comunitarie. Questo vuol dire un maggiore impegno da parte mia e di tutti per portare avanti queste attività.

**In ottica del rinnovo del consiglio pastorale di San Barnaba, che funzione deve avere, per te, il consiglio pastorale?**

Il consiglio pastorale, per me, è il luogo nel quale ci si domanda insieme, si riflette insieme sul modo in cui la comunità deve porsi di fronte al Vangelo. La domanda principale che deve farsi un consiglio pastorale è: Come può la comunità diventare più evangelica?

Mi aspetto che diventi una specie di palestra della vita comunitaria. Non si tratta tanto di riempire spazi e tempi, ma bisogna imparare davvero a camminare insieme. Chi fa parte del consiglio pastorale ha la possibilità di provare a guardare la Parrocchia con uno sguardo più ampio. Non soltanto nell'ottica personale o del proprio gruppo, ma provare a guardare con gli occhi della complessità della comunità parrocchiale intera. Mi pare che sia un'occasione preziosa. Penso anche che nei prossimi anni i consigli pastorali delle due Parrocchie, San Barnaba e Santi Apostoli, dovranno anche necessariamente riflettere su come unificare i cammini. Si potrebbe arrivare, in prospettiva, a camminare insieme in un modo ancora diverso. È un cammino ancora in divenire. Credo che nel momento in cui si rinnovano entrambi i consigli pastorali, bisognerà farlo in questa prospettiva di cammino comune. Le due parrocchie rimarranno, ma gli obiettivi, i percorsi, i cammini dovranno essere sempre più comuni e pensati insieme.

**Sei soddisfatto del lavoro fatto con la pastorale giovanile?**

Quest'anno abbiamo creato una comunità educativa, composta da giovani e adulti, per aiutare la pastorale giovanile con ottimi risultati. Sono contento del cammino fatto quest'anno con i giovani. Non mi nascondo le difficoltà che ci sono con loro. Non è facile attirare i ragazzi di oggi. Bisogna sempre trovare strade nuove, "inventare" sempre qualcosa. Però credo che si sia lavorato davvero insieme. Quello su cui stiamo riflettendo e lavorando adesso è sul trovare dei punti comuni con cui aiutare i ragazzi a crescere. Ci stiamo dando proprio degli orientamenti comuni, in modo che i ragazzi possano vedere e riconoscersi in

FOTO MONETTI



Parrocchia San Barnaba - Cresima 26 Aprile 2015

questo cammino comunitario. Questo vale per tutta la pastorale giovanile, dai più piccoli fino agli animatori più grandi. Ripeto sono molto soddisfatto, pur con le mille difficoltà avute e che avremo. Sono generazioni molto diverse dalle nostre e questo complica ancora di più la nostra missione con loro. Penso che anche in questo settore abbiamo posto delle premesse per fare un deciso passo in avanti il prossimo anno.

**Hai iniziato a cambiare il modo di fare catechismo. Come è andata?**

Ritengo questo nuovo modo di fare catechismo che coinvolge molto di più i genitori dei ragazzi, un'esperienza molto positiva. Bisognerà sicuramente mettere a punto un po' di cose e fare molte verifiche sul lavoro svolto quest'anno. Penso sia stato molto positivo incominciare a ripensare il modo di fare catechismo. Era proprio necessario. Sono convinto che tutto quello che riusciamo a fare coinvolgendo di più genitori e le famiglie dei catecumeni sia estremamente positivo e utile per loro e per la comunità. Certamente bisognerà alla luce dell'esperienza di quest'anno fare i dovuti aggiustamenti. Ritengo anche

positivo e importante che in questo cambiamento l'ufficio catechistico diocesano si sia impegnato. Non ci hanno lasciati soli in questo tentativo di cambiamento, ma ci hanno accompagnato e seguito molto. È stato molto bello questo accompagnamento e ha fatto sì che i risultati fossero così positivi.

**Cosa è per te la festa patronale? Che caratteristiche deve avere?**

Per me la festa patronale deve avere alcune caratteristiche. La prima è proprio il rendere grazie al Signore della bellezza del camminare insieme, del raccogliere davanti a Lui la gioia dell'aver condiviso questo cammino. Quindi deve essere un momento che coinvolge più persone, dove tutti si sentono in qualche modo protagonisti e non solo spettatori. Questo è il motivo per cui abbiamo chiesto che più persone possibili si rendessero disponibili a preparare la festa. Tutti sono attori e non spettatori della festa. L'altra caratteristica, su cui abbiamo anche riflettuto insieme, è quella di non dimenticare coloro che non possono fare festa. In una festa, secondo me, ci deve essere sempre una dimensione di gioia, anche una dimensione di vicinanza con coloro che non possono gioire per una sofferenza propria o dei propri cari. In questo contesto ci sarà un momento di ricordo e riflessione sui cristiani perseguitati nel mondo. La festa patronale è un momento importante in cui tutta la comunità si ritrova e si riunisce, e lo fa riscoprendo la gioia di questo incontro. Io spero che questa sia anche un'occasione per raccogliere e rilanciare il cammino che ci aspetta il prossimo anno.

**Cosa pensi dei grandi eventi che la diocesi di Torino sta vivendo?**

Eventi come l'ostensione della Sindone e la visita del Papa per la diocesi sono

da una parte eventi molto faticosi, che impegnano molte energie da parte di molte persone. Già pensare che nelle nostre parrocchie ci sono diverse persone che si sono rese disponibili come volontari per la Sindone fa capire la portata dell'evento. Penso che sia comunque una bella esperienza. Prima di tutto per chi sta facendo il volontario: ho sentito qualcuno di loro e ho avvertito molta commozione e molta ricchezza non solo di preghiera di fronte al telo, ma anche di incontro con "realtà umane" molto diverse da noi. L'incontro con il Papa, soprattutto con Papa Francesco, penso sia un momento in cui si possa respirare questo vento di novità, questo invito all'universalità della Chiesa. Quindi, nei disagi che questi grandi eventi inevitabilmente creano, gli aspetti positivi sono veramente tanti. Un aspetto molto bello è vivere questi momenti insieme tra le due parrocchie, in modo semplice.

**Lo scorso anno hai sottolineato l'importanza della Messa domenicale. Hai notato dei cambiamenti nel modo di vivere questo momento da parte delle due comunità?**

Direi che un cammino è stato fatto. Si dovrà camminare ancora. Rimango convinto che la Messa domenicale debba essere veramente un momento centrale per la vita della comunità parrocchiale. Un momento chiave. Dobbiamo crescere ancora, ma in quest'anno ho già notato un maggiore coinvolgimento da parte di molte persone. Abbiamo della strada da fare, ma dei passi li abbiamo fatti. Grazie a Dio e all'impegno di tutta la comunità. Io sto cercando di capire e valorizzare le caratteristiche delle due parrocchie. E adesso devo farlo in modo diverso rispetto a quando sono arrivato. Il mio impegno maggiore sarà quello di aprire più collaborazioni possibili.

FOTO MONETTI



Parrocchia San Barnaba - Prima comunione 19 Aprile 2015



Centro di Ascolto

# Andare incontro ai poveri

Il Centro di ascolto Caritas "Siloe", aperto presso la Parrocchia di San Barnaba a metà gennaio 2015, è ormai avviato. In questi primi mesi di attività diverse persone vi sono passate, soprattutto per cercare lavoro. Si tratta per lo più di stranieri integrati da tempo nella nostra società che hanno perduto da poco il lavoro e che si trovano quindi in difficoltà. Ci siamo impegnati anzitutto ad accogliere e ad ascoltare con rispetto queste persone. Abbiamo fornito informazioni e svolto una funzione di orientamento sul territorio rispetto alle esigenze emerse. In alcuni casi siamo anche riusciti a

trovare una soluzione lavorativa. A volte abbiamo anche provveduto a fornire qualche aiuto anche di tipo alimentare, collaborando con i fratelli e le sorelle della San Vincenzo. La nostra squadra si sta rodando e sta acquistando progressivamente la necessaria funzionalità operativa, senza perdere lo spirito evangelico che ispira l'attività di ascolto, orientamento e sostegno. Abbiamo avuto modo anche di confrontarci, per definire meglio le modalità di intervento. Stanno emergendo in modo sempre più concreto bisogni ed esigenze di tipo organizzativo e di coordinamento, all'interno della

Parrocchia di San Barnaba e con la Parrocchia dei Santi Apostoli, che, con l'impegno di tutti, potranno essere soddisfatti nei tempi fisiologici di assestamento che caratterizzano tutte le nuove iniziative. Siamo sempre più convinti che il servizio ai poveri debba costituire una dimensione di vita evangelica estesa a tutta la comunità e stiamo cercando di crescere nella consapevolezza di agire a nome di tutta la Parrocchia, che custodiamo nel cuore e nella preghiera insieme alla Chiesa universale.

*I volontari del Centro di ascolto "Siloe"*

Comitato di Quartiere

# Conoscere il territorio

Il Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata ha aderito all'iniziativa proposta dalla Fondazione Mirafiori, che prevede di sviluppare progetti per migliorare la realtà sociale e territoriale del quartiere. Gli ambiti tematici proposti da sviluppare riguardano: cibo, ambiente, sport, adolescenti. Il nostro Comitato ha scelto di sviluppare l'argomento ambiente per promuovere la conoscenza, il recupero e la fruibilità degli innumerevoli beni storici, culturali e ambientali presenti sul nostro territorio. A tal fine ha formulato tre proposte progettuali:  
1° Redigere su carta topografica un itinerario illustrato che presenti i beni storici, culturali e ambientali presenti sul territorio di Mirafiori Sud. L'obiettivo è di disporre di uno strumento divulgativo da utilizzare durante le visite guidate, ma anche da distribuire in occasione di incontri pubblici, con particolare attenzione alle scolaresche destinatarie privilegiate di questo stru-



La fotografia mostra i ruderi della Reggia di Mirafiores totalmente avvolti da vegetazione infestante

mento informativo. In un secondo tempo, si potrebbe creare una guida illustrata dei percorsi turistici individuati sul territorio.  
2° Preparare delle visite tematiche sul Parco Piemonte con materiale consono e mantenere l'attenzione sulla sponda sinistra del Sangone, rendendo quel territorio fruibile dai cittadini e dalle scolaresche nell'ambito di percorsi di educazione ambientale.  
3° Valorizzare il sito del

Mausoleo della Bela Rosin, mettendo in rilievo le vicende storiche collegate alla Reggia di Mirafiores. Si chiede un intervento conservativo dei ruderi ancora presenti, una ripulitura dalle erbe infestanti e la posa di un cartellone illustrativo delle peculiarità della Reggia e il loro significato nella storia urbanistica di Torino.

*Per il Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata  
Arato Dionigi*

# SAN BARNABA FESTA

## 29 maggio - 13 giugno 2015

- VENERDÌ 29 MAGGIO**  
ore 18.00 "APERICENA" (prenotazioni in ufficio parrocchiale entro il 31 maggio)  
ore 20.30 SERATA DI MAGIA
- FESTA PATRONALE DELLA VISITAZIONE di MARIA VERGINE**  
ore 21.00 Solenne Processione Ritrovo presso la Parrocchia dei santi Apostoli
- VENERDÌ 05 GIUGNO**  
ore 20.45 Preghiera comunitaria Parrocchia San Barnaba
- SABATO 06 GIUGNO**  
ore 15.30 Celebrazione Eucaristica rivolta in particolare agli anziani e ammalati - Parrocchia San Barnaba
- DOMENICA 07 GIUGNO**  
ore 09.00 Sfilata storica per le vie del quartiere con il Castellano e la Castellana, la Banda Musicale e il Gruppo  
ore 09.45 Tradizionale scambio dei pani  
ore 10.00 SANTA MESSA SOLENNE  
ore 15.30 Giochi per tutti
- LUNEDÌ 08 GIUGNO**  
ore 21.00 CRISTIANI, UN SECOLO DI MARTIRIO  
Tra testimonianza e persecuzione... 1915-2015 dal genocidio Armeno all'ISIS - Interviene Gianfranco CATTAL, presidente nazionale della FOCSIV (ONG Cristiane) - Testimonianze dalla Siria
- SABATO 13 GIUGNO**  
ore 20.30 SAN BARNABA'S GOT TALENT  
Iscrizioni fino al 31 maggio

**N.B.:** durante i giorni 6 e 7 giugno è allestita una **pesca di beneficenza** nell'atrio del cinema

**Durante i festeggiamenti la Comunità è invitata a partecipare alla colletta alimentare per i più poveri**

PARROCCHIA SAN BARNABA-PARROCCHIA SANTI APOSTOLI



## ESTATE RAGAZZI 2015

Dal 15 giugno al 10 luglio 2015  
Per Elementari e Medie

**ISCRIZIONI APERTE**  
DALL' 11 MAGGIO FINO AL 29 MAGGIO  
Dal lunedì al venerdì dalle ore 17:30 alle ore 19:30

ORARI SETTIMANA
Ore 8:30-9:30 ingresso
Ore 9:30-12:30 attività
Ore 12:30-13:30 pranzo
Ore 13:30-16:30 attività
Ore 16:30-17:00 preghiera e merenda
Ore 17:00 tutti a casa...ci vediamo il giorno dopo

80 posti disponibili per parrocchia, fino a esaurimento posti.  
PASSA IN SEGRETERIA PER MAGGIORI INFORMAZIONI...

**SABATO 13 GIUGNO alle h. 20:30**  
**SAN BARNABA'S GOT TALENT**

Sei bravo a:  
 ..RECITARE  
 ..FARE IL COMICO  
 ..CANTARE  
 SUONARE.. BALLARE..  
 ..FARE MAGIE e GIOCOERIA  
 ...HAI ABILITÀ NASCOSTE ???

LE ISCRIZIONI SONO APERTE FINO AL 31 MAGGIO.  
RIVOLGERSI A:  
 • LUCA 3335762071  
 • SILVIA 3401505414

In gruppo o da soli, iscrivetevi numerosi al nostro Talent Show dove una giuria di esperti premierà il migliore!  
Un ottimo modo per divertirsi insieme alla comunità nel giorno della sua festa!!!

## Nuovo Orario Ss. Messe

FERIALI: martedì e venerdì ore 8.30

PREFESTIVE: ore 19.00 da sabato 27 giugno a sabato 29 agosto

FESTIVE: 10.30 da domenica 28 giugno a domenica 30 agosto

La redazione augura una buona estate